



La Rete Civica della Salute

La Rete Civica della Salute

Motivazioni e sintesi del Progetto – visitare il sito web www.retecivicasalute.it

La Rete Civica della Salute (**RCS**) è un progetto d'inclusione sociale, una chiamata pubblica di cittadini consapevoli riconosciuti dal Servizio Sanitario Regionale (SSR) e coordinati per la migliore tutela della salute, per sé ed i propri cari.

Il progetto attua in modo avanzato il dettato dalla Legge 833 del 1978, istitutiva del SSN, che proprio al primo articolo, a sottolinearne l'importanza, subordina l'attuazione del servizio sanitario nazionale alla garanzia della partecipazione dei cittadini che agiscono a pieno titolo nel processo di costruzione e controllo del sistema preposto a garantire lo "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale" propugnato nell'atto costitutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. La RCS garantisce ai Cittadini la partecipazione quali "truppe di riserva" ossia "subsidiium" del Servizio Sanitario Regionale.

La RCS promuove e sviluppa la partecipazione di singoli cittadini attivi e competenti in funzione di stakeholders delle proprie comunità; **si fonda** sul principio costituzionale che dichiara il diritto alla salute "*diritto dell'individuo e insieme interesse della collettività*" e **si costruisce** nella consapevolezza che la dimensione della salute interseca tutte le dimensioni del *welfare di comunità*: **sociale, ambientale, culturale**.

La società italiana per dirigersi verso l'equilibrio tra salute, economia e tutela ambientale, necessario alla concezione nuova di sviluppo, ha bisogno improcrastinabile di formazione civica e riscoperta del valore dei doveri verso i beni comuni. L'obiettivo più alto del progetto è promuovere la cultura individuale della responsabilità civica, del senso di comunità e cittadinanza, dell'educazione alla convivenza civile; formare per essere catalizzatori di sviluppo culturale e concorrere al risanamento del degrado nei servizi pubblici essenziali, specie quelli che impattano sulla qualità della vita urbana. Necessita contrastare la deriva dell'individualismo asociale con istruzione che prepara alla sussidiarietà orizzontale: formare *truppe di riserva* che intervengono diffusamente e spontaneamente a orientare e sostenere le politiche pubbliche sui beni comuni: salute, ambiente, beni culturali.

Nell'era della globalità, patria è il mondo; e senso nuovo di *amor di patria* è chiamare all'azione e addestrare educatori civici per l'esercizio più responsabile dei diritti. Questo significa Riferimento Civico della Salute. Un modo concreto per conoscere meglio e onorare la propria Cittadinanza, perché secondo la Costituzione Italiana lo *Stato siamo noi*.

La dorsale su cui si innesta la RCS è rappresentata dai Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana che aprono alla partecipazione dei cittadini l'attuazione degli obiettivi di qualificazione della sanità. L'Assessorato Regionale della Salute ha assegnato l'obiettivo di promuovere e sviluppare la RCS alle Aziende Sanitarie ed ai rispettivi CCA.

In effetti la RCS serve a migliorare la comunicazione istituzionale sanitaria e sensibilizzare i cittadini sul corretto utilizzo dei servizi, a potenziare educazione alla salute e prevenzione, a promuovere il protagonismo civico della sussidiarietà orizzontale. Il progetto RCS è stato proposto dal Programma di Assistenza Tecnica del Ministero della Salute (POAT Salute). L'Assessorato della Salute della Regione Sicilia, costituendo la **Rete Civica della Salute**, ha inteso dotarsi di una **infrastruttura sociale**, plurivalente ed in crescita, fondata sulla reciproca collaborazione tra operatori, pazienti, istituzioni e cittadini, tesa al miglioramento complessivo del SSR nell'interesse proprio e della collettività. La RCS accorcia la distanza tra cittadino e SSR; qualifica la domanda assistenziale e la capacità di valutazione esterna al fine di spingere costantemente l'offerta sanitaria a migliorarsi nella qualità, appropriatezza, equità ed umanizzazione della relazione.

La Rete Civica della Salute struttura un collegamento permanente tra la domanda di salute e gli operatori del Servizio Sanitario Regionale indirizzandolo verso la centralità della Persona, utente/paziente. La RCS si articola su due livelli operativi:

- i "**Cittadini Informati**" che ricevono le "*Pillole della Salute*", semplici informazioni utilissime,
- i "**Riferimenti Civici della Salute**" riconosciuti dal SSR in ciascun Comune di residenza per esercitare il diritto costituzionale di partecipare attivamente al miglioramento e controllo del Sistema Salute della Sicilia nonché la facoltà d'interazione attiva e monitoraggio a livello urbano dei determinanti della salute dei cittadini.

Al "Riferimento Civico della Salute" è assegnata un'area operativa sulla piattaforma web della RCS (www.retecivicasalute.it) per contribuire all'inserimento continuo di Cittadini Informati. Inoltre, ha diritto a ricevere gratuitamente una **formazione di base** sul SSN e sulla tutela dei diritti

costituzionali per divenire "antenna sensibile" del territorio, protagonista consapevole della comunicazione da e verso l'organizzazione della sanità siciliana, educatore civico e catalizzatore di sviluppo di comunità. Potendo così:

- divulgare informazioni di tutela della salute; conoscere e promuovere le politiche pubbliche sui beni comuni: salute, ambiente, beni culturali;
- far conoscere le novità che semplificano l'accesso ai servizi sanitari, quando necessari, e sapere di più sul loro buon uso;
- segnalare particolari bisogni di salute della comunità, contribuendo a livello urbano al monitoraggio dei determinanti di salute dei cittadini;
- entrare in contatto diretto con il CCA dell'Azienda Sanitaria della provincia di residenza o dell'Azienda Ospedaliera d'interesse specifico.
- partecipare con metodologia organizzata alla valutazione esterna dei servizi sanitari per incentivare il miglioramento della performance individuale ed organizzativa.

L'adesione alla RCS, su base volontaria a titolo gratuito e onorifico, è promossa anche attraverso Accordi di collaborazione con corpi sociali intermedi, definiti Partner istituzionali della RCS: Scuole, Università, Comuni, Protezione Civile, Organizzazioni del Terzo Settore.

La RCS è distribuita nei 390 Comuni siciliani. L'obiettivo progettuale primigenio è raggiungere 100.000 registrazioni di Cittadini Informati e reclutare 2.000 Riferimenti Civici della Salute, ripartiti in proporzione demografica comunale.

La Piattaforma web della RCS consente operatività di comunicazione efficace tra cittadini e SSR per sviluppare un flusso informativo bidirezionale:

- dal SSR ai cittadini: attraverso corrette informazioni sui servizi di prevenzione, educazione e assistenza sanitaria; sulle politiche sociosanitarie regionali; sui processi di miglioramento della salute in ambito urbano; sul più facile e corretto utilizzo dei servizi sanitari erogati dall' Azienda Sanitaria/ Ospedaliera di appartenenza;
- dal Cittadino al SSR: per mezzo di segnalazioni su reali bisogni di salute del proprio contesto socio-ambientale e monitoraggio a livello urbano dei determinanti di salute dei cittadini. Partecipazione alla valutazione esterna dei servizi sanitari, con metodologia di contributo dell'utenza alla misurazione di risultato delle performance individuali ed organizzative, in evoluzione dei sistemi attuali di *customer satisfaction*.